
Coronavirus Covid-19: Caritas Italiana, una raccolta fondi per sostenere medici e ammalati

Caritas Italiana lancia una campagna di raccolta fondi, della durata di un mese, per sostenere l'impegno di chi è in prima linea nella lotta al Coronavirus. A promuoverla, la Presidenza della Cei che, pur nella consapevolezza delle difficoltà economiche in cui anche tante diocesi versano, incoraggia ad "abbracciare con convinzione scelte solidali, che possano contribuire a rispondere all'emergenza Covid-19". Molte le diocesi italiane che già hanno aperto le porte: Bergamo ha messo a disposizione di medici e infermieri 50 camere singole del Seminario, altre 10 le ha offerte Lodi e così Roma e Taranto; Cremona ha reso disponibili 25 posti per operatori sanitari che dopo il lavoro non possono rientrare in famiglia per non mettere a rischio i familiari; Crema ospiterà 35 medici cinesi che verranno a supporto dell'ospedale cittadino e di quello da campo che verrà costruito nei prossimi giorni in uno spazio della diocesi. Altre diocesi, come Brescia, Roma, Tricarico, San Marco Argentano-Scalea, Reggio Calabria, Cassano allo Jonio, Siracusa, hanno offerto le proprie strutture per l'accoglienza di persone in quarantena o sostengono le spese alberghiere per pazienti che possono uscire dall'ospedale (Bergamo), liberando posti. Altre diocesi, come Milano, Rimini, Lanusei, hanno messo a disposizione strutture per la Protezione Civile. Mentre altre ancora stanno dando ospitalità a persone senza fissa dimora: Pavia, Lodi, Gorizia, Belluno-Feltre, Piacenza, Parma, San Marco Argentano-Scalea, Bari-Bitonto, Nardò-Gallipoli, Cerignola-Ascoli. "È il tempo della responsabilità e insieme possiamo dare un segno concreto di speranza e conforto; le Chiese locali, in questo modo, potranno continuare a non far mancare il dinamismo forte della carità", afferma don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana, che lancia la campagna "Emergenza coronavirus: la concretezza della carità". Per contribuire alla raccolta fondi di Caritas Italiana (via Aurelia 796 ? 00165 Roma) si può utilizzare il conto corrente postale n. 347013, o effettuare una donazione on-line tramite il sito www.caritas.it, o un bonifico bancario (con la causale "Emergenza Coronavirus") tramite: Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111; Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474; Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013; UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119.

Filippo Passantino